

**CAMB/2014/74 del 30 dicembre 2014**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

Oggetto: **DISPOSIZIONI PER IL NUOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE ATTUALMENTE GESTITO DA S.A.B.A.R. SERVIZI S.R.L.**

L'ASSESSORE  
F.to Mirko Tutino

parere di regolarità tecnica  
Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

**CAMB/2014/74**

**CONSIGLIO d'AMBITO**

L'anno **2014** il giorno 30 del mese di dicembre alle ore 15,00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/2014/8104 del 30 dicembre 2014.

Sono presenti i Sigg.ri:

N.		ENTE			P/A
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Giancarlo Castellani	Comune di Fidenza	PR	Assessore	A
3	Stefano Reggianini	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
4	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
5	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
6	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	A
7	Mirko Tutino	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
8	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	A
9	Tiziano Tagliani	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A

Per l'assenza del Presidente e la vacanza del posto di VicePresidente, ai sensi dell'art. 7 comma 6 dello Statuto dell'Agenzia, presiede la seduta l'Assessore del Comune di Reggio Emilia, Mirko Tutino in quanto componente più giovane di età.

L'Assessore Tutino dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno

Oggetto: **DISPOSIZIONI PER IL NUOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE ATTUALMENTE GESTITO DA S.A.B.A.R. SERVIZI S.R.L.**

**Visti:**

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito con modificazione nella l. 24 marzo 2012, n. 27, art. 25, comma 4;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, comma 20, ai sensi del quale *Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante,*

*che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;*

- la l.r. 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l’organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la l.r. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;

**premessato che:**

- la l.r. n. 23/2011 ha istituito l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche “Agenzia”, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- l’Agenzia esercita le proprie funzioni per l’intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all’art. 30 della l.r. n. 10/2008 (AATO) e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l’erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento;

**richiamato** l’art. 7, comma 5, lettera *f*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il Consiglio d’ambito provvede all’assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio idrico e del servizio di gestione dei rifiuti;

**premessato che:**

- S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. è società a capitale interamente pubblico, che eroga il servizio di gestione dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggio (RE) sulla base di una convenzione (già sottoscritta dall’Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Reggio Emilia ATO 3) con scadenza al 31 dicembre 2015;
- il servizio affidato mediante la convenzione di cui sopra comprende le attività di spazzamento e lavaggio delle strade e delle piazze pubbliche, di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché di avvio al recupero e allo smaltimento secondo la definizione contenuta nell’art. 15, comma 1, della l.r. n. 25/1999, alla quale la convenzione rinvia espressamente;
- la società S.A.B.A.R. Servizi si presenta come società a capitale interamente pubblico, partecipata esclusivamente dai Comuni destinatari del servizio a cui la società *in house* è dedicata;
- la società svolge il servizio pubblico per il quale è stata costituita esclusivamente in favore dei Comuni soci;

**richiamata** la deliberazione n. 35 del 30 dicembre 2013 con la quale, ai fini e per gli effetti di cui all’art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012, questo Consiglio d’ambito ha dichiarato la conformità dell’affidamento in essere del servizio di gestione dei rifiuti urbani a S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. ai requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento *in house*, in particolare

sulla base delle nuove disposizioni statutarie della società, indicate nella medesima deliberazione;

**richiamate** pertanto integralmente le considerazioni in fatto e in diritto contenute nella relazione allegata quale parte integrante alla medesima deliberazione n. 35/2013, sulla base delle quali questo Consiglio d'ambito ha ritenuto di dichiarare la conformità dell'affidamento assentito alla società S.A.BA.R. Servizi ai requisiti elaborati in specie dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione *in house* dei servizi pubblici e indicati di seguito in sintesi:

- i) il capitale sociale interamente pubblico;
- ii) l'esercizio da parte dell'Ente e degli Enti locali titolari del capitale sociale di un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- iii) la realizzazione da parte della società stessa della parte più importante della propria attività con l'Ente o gli Enti locali che la controllano;

**ritenuta** la necessità di procedere al nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale indicato più sopra e attualmente gestito dalla società S.A.BA.R. Servizi, in considerazione della prossima scadenza della convenzione di affidamento prevista al 31 dicembre 2015;

**vista** la deliberazione n. 6 del 10 novembre 2014 con la quale il Consiglio locale di Reggio Emilia, sulla base della richiesta sottoscritta dai Sindaci di tutti i Comuni soci di S.A.BA.R. Servizi S.r.l. e acquisita agli atti dell'Agenzia:

- ha espresso la volontà, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera *a*) della l.r. n. 23/2011, di mantenere il bacino "Bassa Reggiana", costituito dal territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo, quale bacino del nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ha proposto a questo Consiglio d'ambito, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera *b*) della l.r. n. 23/2011, per il bacino territoriale così individuato, di procedere al nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo la formula organizzativa dell'*in house providing* alla società S.A.BA.R. Servizi S.r.l.;

**ritenuto**, per quanto sopra visto e considerato, di prendere atto del bacino territoriale individuato dal Consiglio locale di Reggio Emilia ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**ritenuto** inoltre - richiamati integralmente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche indicate nella deliberazione di questo Consiglio d'ambito n. 35/2013 e nella relazione ad essa allegata per la dichiarazione di conformità dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani alla società S.A.BA.R. Servizi S.r.l. ai requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento *in house* - di disporre l'avvio delle attività istruttorie rivolte alla verifica dei presupposti richiesti dall'ordinamento giuridico per il nuovo affidamento *in house* del servizio di gestione dei rifiuti urbani alla società S.A.BA.R. Servizi S.r.l., proposto dal Consiglio locale di Reggio Emilia con la deliberazione n. 6/2014, anche con riferimento al profilo della considerazione o meno delle attività di gestione degli impianti di smaltimento all'interno della gestione ed erogazione del medesimo servizio;

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

### **DELIBERA**

1. di prendere atto del bacino "Bassa Reggiana" individuato ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani dal Consiglio locale di Reggio Emilia con deliberazione n. 6/2014, costituito dal territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo;
2. di disporre l'avvio delle attività istruttorie rivolte alla verifica dei presupposti richiesti dall'ordinamento giuridico per il nuovo affidamento *in house* del servizio di gestione dei rifiuti urbani alla società S.A.BA.R. Servizi S.r.l., proposto dal Consiglio locale di Reggio Emilia con la deliberazione n. 6/2014, anche con riferimento al profilo della considerazione delle attività di gestione degli impianti di smaltimento all'interno della gestione ed erogazione del medesimo servizio;
3. di disporre l'invio della presente deliberazione ai soggetti interessati (società di gestione del servizio e Comuni soci);
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

L'Assessore  
F.to Mirko Tutino

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

12 marzo 2015

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna